

Circolare 06/2025

Verona – febbraio 2025

## TASSO DI DISPARITÀ UOMO DONNA: ONLINE IL DECRETO PER IL 2025

Si informano i Signori Clienti che, nella sezione “*Normativa*” del sito istituzionale del Ministero del lavoro, è stato pubblicato il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2024 che individua, per l’anno 2025, sulla base dei dati Istat relativi alla media annua dell’anno più recente disponibile (2023), i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna, per l’applicazione degli incentivi all’assunzione di cui all’articolo 4, commi 8-11, L. 92/2012.

In base a tale disposizione, possono accedere all’esonero contributivo le donne, di qualsiasi età e prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, appartenenti a una professione o di un settore economico caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna. L’esonero è pari al 50% sia dei contributi Inps a carico dell’azienda, sia dei premi Inail, senza alcun limite annuale di importo fruibile, a condizione che le assunzioni e le trasformazioni agevolate determinino un incremento occupazionale netto rispetto al personale mediamente occupato nei 12 mesi precedenti.

La durata è pari a 12 mesi per le assunzioni a tempo determinato, anche per sommatoria di eventuali proroghe e/o rinnovi, 18 mesi complessivi in caso di trasformazione a tempo indeterminato di contratti a termine e 18 mesi per assunzioni a tempo indeterminato.

I settori e le professioni individuati sono elencati rispettivamente negli Allegati 1 (Tabella A) e 2 (Tabella B) del Decreto stesso.

Riguardo ai settori, in particolare, il tasso di disparità medio è stato rilevato per l’anno 2023 in misura pari al 9,6%. La soglia sopra la quale un settore è caratterizzato da un tasso di disparità uomo-donna superiore di almeno il 25% del valore medio è pari al 12%: rientrano in tale parametro l’agricoltura, l’industria (industria estrattiva, costruzioni, acqua e gestione rifiuti, industria energetica industria manifatturiera) e i servizi (trasporto e magazzinaggio, informazione e comunicazione, servizi generali della PA).

Distinti saluti.

*Come di consueto, lo Studio Bonesi & Zancanella è a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario in merito a quanto comunicato*